



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 111 del 30/08/2006

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 18 luglio 2006, n. 353

L.R. n. 11/01 - Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Ampliamento codici CER presso l'impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in località Roccacannuccia - Comune di Nardò (Le) - Proponente: CEMAR s.a.s.

L'anno 2006 addì 18 del mese di luglio in Modugno (Ba), presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 7032 del 07.06.2005 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto concernente l'ampliamento dei codici CER presso l'impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in loc. Roccacannuccia, nel comune di Nardò (Le), proposto dalla CEMAR S.a.s. - C.da Roccacannuccia - Nardò (LE) -;
- con nota del 17.06.2005 il Settore Ecologia invitava la società proponente a provvedere al deposito ed alla pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuto deposito dello studio di impatto ambientale così come disposto dall'art. 11, commi 1 e 2, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota richiedeva alle amministrazioni interessate (Amministrazione Provinciale di Lecce ed Amministrazione Comunale di Nardò) il parere di competenza (art. 11, comma 4 L.R. n. 11/01);
- con nota datata 23.11.2005 il Dirigente del Settore Urbanistica ed Ambiente del comune di Nardò trasmetteva il parere favorevole all'ampliamento proposto in quanto ricadente in zona E1 - zona agricola produttiva normale -, non assoggettata a vincoli o restrizioni;
- con nota prot. n. 3067 del 10.03.2006 il Settore Ecologia richiedeva, a seguito delle determinazioni assunte dal Comitato Reg.le di V.I.A. nella seduta del 02.03.2006, documentazione integrativa concernente l'intervento in argomento;
- con nota pervenuta in data 22.03.2006 la società proponente trasmetteva quanto richiesto e con

successiva nota acquisita al prot. n. 4628 del 03.04.2006 inviava ulteriori elaborati integrativi;

- con nota acquisita al prot. n. 6915 del 05.06.2006 il Dirigente del Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Lecce trasmetteva copia della Determinazione Dirigenziale n. 1498 del 18.05.06 dalla quale si evinceva il parere favorevole con condizioni all'ampliamento di che trattasi;
- con nota acquisita al prot. n. 8626 del 14.07.2006 la società proponente trasmetteva le copie delle pubblicazioni di rito effettuate sul quotidiano nazionale "Il Messaggero", sul quotidiano locale "il Quotidiano" e sul BURP n. 87 del 13.07.2005;

„ il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 07.07.2006, ha rilevato che:

3 l'aumento dei Codici CER comporta un'aumento del volume lavoro con ricadute sull'occupazione ed attività correlate;

3 tale attività non comporta attualmente ampliamento della superficie dell'opificio;

3 la Ditta è fornita di certificazione ambientale ISO 14001.

- considerato quanto sopra evidenziato, il Comitato Reg.le di V.I.A. ritiene di poter esprimere parere favorevole all'intervento proposto purchè siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- evitare l'evidente squilibrio tra l'estensione - superficie di 8.000 mq - dell'opificio e il materiale annuo presunto stoccabile superiore a 30.000 mc per un valore di circa 3.5 mc a mq;

- deve essere assicurato il turnover di smaltimento per evitare l'accumulo in altezza del materiale stoccato che non deve superare l'attuale altezza del muro di cinta;

- devono essere piantumati in tempi brevi barriere arboree per evitare dispersioni di polveri su tutto il recinto dell'opificio (dalle foto in carteggio non risulta alcuna barriera arborea);

- devono essere rispettate, con opportuna segnaletica, le buone norme di tutela del traffico veicolare sulle strade interessate dalle attività di trasporto per la Ditta per la presenza di traffico pesante (autocarri) che sarà sicuramente in aumento.

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

• Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

• Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s.m. ed i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 07.07.2006, parere favorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione dell' ampliamento dei codici CER presso l'impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in loc. Roccacannuccia, nel comune di Nardò (Le), proposto dalla CEMAR S.a.s. - C.da Roccacannuccia - Nardò (LE) -;

- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;
- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura, del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di trasmettere, in originale, il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli
